



ORDINE DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
DI PORDENONE



Anno 2019

N.RF133

INFO FLASH

La Nuova Redazione Fiscale

A cura del
dott. Andrea Cirrincione

www.redazionefiscale.it

Pag. 1 / 3

OGGETTO	COMUNICAZIONI DI ANOMALIA PER LA DICHIARAZIONE IVA 2019
RIFERIMENTI	PROVV. AGENZIA ENTRATE 25.6.2019
CIRCOLARE DEL	17/07/2019

***Sintesi:** l'Agenzia ha individuato le modalità con le quali sono messe a disposizione del contribuente e della Guardia di finanza, anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici, le informazioni relative alla presenza di fatture emesse, che segnalano la possibile*

- mancata presentazione della dichiarazione Iva per il periodo d'imposta 2018
- o la presentazione della stessa con la compilazione del solo quadro VA.

Le anomalie sono inoltrate all'indirizzo PEC del contribuente o consultabili nel suo "Cassetto fiscale". Gli interessati possono, alternativamente:

- regolarizzare l'omissione/gli errori commessi tramite ravvedimento operoso
- o segnalare eventuali elementi, fatti e circostanze non conosciuti dall'Agenzia.

In attuazione delle forme della "compliance fiscale", sono state recentemente inviate le **comunicazioni "di anomalia"** riguardanti la **dichiarazione Iva per l'anno 2018** (mod. Iva 2019), da cui risulterebbe la mancata presentazione della dichiarazione Iva o la sua presentazione con il solo quadro VA compilato.

LE COMUNICAZIONI DI ANOMALIA PER IL MOD. IVA 2019

Con il Provv. 25/06/2019, l'Agenzia Entrate ha stabilito le modalità con cui vengono messe a disposizione dei contribuenti soggetti passivi Iva le informazioni dalle quali risultano possibili anomalie al modello di dichiarazione Iva 2019.

In particolare l'anomalia emerge da un riscontro informatico tra la **presenza di fatture emesse/mod. IVA 2019** (relativo al 2018) da cui risulta:

- la mancata presentazione della dichiarazione IVA relativa al 2018 (mod. IVA 2019); oppure
- la presentazione del mod. IVA 2019 con la compilazione del solo quadro VA relativo alle informazioni/dati dell'attività.



Nota: Fino al periodo d'imposta 2016 (Mod. Iva 2017) il riscontro delle anomalie relative alla dichiarazione Iva veniva effettuato effettuato tramite il confronto con la presenza di una partita Iva attiva. A partire dall'anno scorso (Mod. Iva 2018 periodo d'imposta 2017) viene utilizzato questo nuovo metodo.

INFORMAZIONI: le comunicazioni di anomalia del mod. Iva 2019 contengono le seguenti informazioni:

a)	codice fiscale e denominazione/cognome e nome del contribuente
b)	numero identificativo e data della comunicazione, codice atto e anno d'imposta
c)	data di elaborazione della comunicazione, in caso di mancata presentazione della dichiarazione IVA entro i termini prescritti
d)	data e protocollo telematico della dichiarazione IVA trasmessa per il periodo di imposta 2018, in caso di compilazione del solo quadro VA

MODALITA' DI COMUNICAZIONE: L'Agenzia delle Entrate trasmette la comunicazione:

- ✓ all'indirizzo PEC attivato dal contribuente;
- ✓ mettendola a disposizione del contribuente all'interno dell'area riservata del portale informatico dell'Agenzia delle Entrate, denominata "Cassetto fiscale", e dell'interfaccia web "Fatture e Corrispettivi".

CIRCOLARI INFORMATIVE – CONSULENZA TELEFONICA – EDITORIA – CONVEGNI

REDAZIONE FISCALE Srl - C.so Garibaldi n. 5 Padova (PD) – Reg. Imp. di PD e P.IVA 02001870225
Tel. 0464/480556 - Fax 0464/400613- Email: info@redazionefiscale.it

RICHIESTA DI SEGNALAZIONI E INFORMAZIONI: Il contribuente, anche mediante gli intermediari incaricati della trasmissione delle dichiarazioni può:

- richiedere informazioni
- segnalare all'Agenzia delle Entrate eventuali elementi, fatti e circostanze dalla stessa non conosciuti con le modalità indicate nella comunicazione in oggetto.

MODALITÀ DI REGOLARIZZAZIONE DEGLI ERRORI/OMISSIONI

I contribuenti possono regolarizzare la propria posizione:

- presentando il modello IVA 2019, entro il 29/07/2019 (90 gg dal 30/04/2019); oltre tale termine l'eventuale omissione della dichiarazione Iva non è più regolarizzabile, mentre l'eventuale dichiarazione integrativa è soggetta a sanzione variabile, e non più fissa);
- versando le eventuali imposte dovute, i relativi interessi e la sanzione ridotta.

OMESSO MODELLO IVA: se l'anomalia riscontrata deriva dall'omessa presentazione del mod. Iva 2019, la regolarizzazione richiede:

- ✓ la presentazione della dichiarazione (non va barrata la casella integrativa nel frontespizio)
- ✓ il versamento della sanzione "fissa" di €. 250 ridotta ad 1/10, pari quindi ad € 25
- ✓ ferma restando la necessità di regolarizzare l'eventuale omesso versamento dei debiti periodici con applicazione della relativa sanzione (del 30%) ed il suo abbattimento variabile in relazione della tardività con cui interviene il ravvedimento operoso.

Quest'ultima sanzione per tardivo versamento trova applicazione in quanto la sanzione relativa alla dichiarazione non è variabile, ma fissa (CM 42/2016).

Esempio1

Il sig. Bianchi non ha presentato il modello Iva 2019.

Nel caso in cui abbia ricevuto una comunicazione di anomalia ed abbia verificato l'omissione, può sanare la propria posizione presentando il modello Iva entro il prossimo 29/07/2019 e versando la sanzione di € 25 (1/10 di 250).

Occorrerà, poi, sanare anche l'eventuale omesso versamento dell'Iva risultante dal modello.

ERRATA COMPILAZIONE MODELLO IVA: Anche nel caso in cui il contribuente abbia presentato il mod. IVA 2019 con la compilazione del solo quadro VA sarà possibile sanare l'errore commesso tramite ravvedimento operoso:

- ✓ presentando la dichiarazione integrativa
- ✓ versando la relativa sanzione "fissa" pari a € 27,78 (1/9 di €. 250), applicabile se la regolarizzazione avviene entro 90 giorni
- ✓ regolarizzando eventuali omessi versamenti, in modo analogo a quanto visto in precedenza.

In caso di regolarizzazione oltre 90 giorni:

- ✓ la sanzione riferita alla dichiarazione non è più "fissa" (€ 250), ma pari al 90% dell'imposta dovuta
- ✓ la sanzione per omessi/tardivi versamenti non trova più applicazione, essendo assorbita in quella precedente (CM 42/2016).

Esempio2

Il sig. Verdi ha presentato il modello Iva 2019 compilando il solo quadro VA dello stesso.

In tal caso, a seguito di comunicazione di anomalia (Codice atto 00001571212) il contribuente, riconosciuti gli errori commessi, vuole sanare la propria posizione e, presenta la dichiarazione integrativa, dalla quale derivano le imposte dovute per €. 200 di Iva.

Se la regolarizzazione avviene entro prossimo 29/07/2019, oltre al versamento con ravvedimento dell'Iva dovuta, occorre versare la sanzione di € 27,78 (1/9 di 250).

Nota: sul sito dell'Agenzia delle Entrate è disponibile una apposita funzionalità per determinare correttamente gli interessi e la sanzione da ravvedimento operoso.



Si ricorda, infine, che il modello F24 con cui si effettua ravvedimento operoso deve riportare il riferimento al codice atto indicato nella comunicazione.

 Direzione Centrale Accertamento	
Anno di imposta: 2018	Roma,
Codice Fiscale : XXXXXXXXXXXXXXXX	
Identificativo comunicazione: CV2012xxxxxxx	
Codice atto 0000xxxx	
	MARIO ROSSI
	Via
	00100 ROMA
Gentile Contribuente.	